

Unmese

DA LEGGERE

**CI FACCIAMO
UN SALTO?**



**SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO**

BIBLIOTECA LAZZERINI
MAGGIO 2026

CI FACCIAMO UN SALTO?

Il 14 maggio prende il via la XXXVIII edizione del **Salone Internazionale del Libro di Torino**: cinque giorni interamente dedicati al mondo del libro, con espositori, appuntamenti con autori e autrici, firmacopie, conferenze e laboratori. Un programma ricco e articolato, pensato per un pubblico ampio: dai lettori ai professionisti del settore, dalle famiglie alle scuole.

Per questo, il numero di maggio di *Un mese da leggere* è dedicato agli autori internazionali presenti al SalTo, protagonisti con le loro novità editoriali o coinvolti in incontri e approfondimenti. Uno spunto per chi lo visiterà o un'occasione per restare aggiornato sul più importante evento italiano dedicato ai libri per chi invece non potrà partecipare.

Iniziamo con Emmanuel Carrère, che presenterà *Kolchoz*, il suo ultimo romanzo. Durante l'infanzia, ci sono stati per lui momenti indimenticabili: quando il padre partiva per lavoro, a lui e alle due sorelle minori era concesso trasferirsi nel lettone in camera dei genitori. A questo rito la madre aveva dato un nome: «fare kolchoz». Anni dopo, ormai adulti, lo ripeteranno per l'ultima volta nella stanza di un hospice, attorno alla madre morente. Un romanzo familiare e toccante, dichiarazione d'amore per una donna dura e autoritaria, ma anche tenace e generosa.

Proseguiamo con Boualem Sansal, che al Salone parlerà di scrittura e libertà. Autore spesso osteggiato per le sue posizioni politiche, nei suoi romanzi distopici racconta le tensioni del mondo contemporaneo. In *Vivere*, Paolo è perseguitato da una visione: il mondo finirà tra 780 giorni. Come lui, anche altri — i Chiamati — hanno ricevuto lo stesso messaggio e si trovano a scegliere chi potrà sopravvivere e contribuire alla nascita di una nuova società. Emergono così interrogativi cruciali: chi salvare? Come distinguere tra giustizia e arbitrio? Mentre il tempo scorre inesorabile, il gruppo è costretto a interrogarsi sul significato stesso dell'umanità.

Natacha Appanah invece presenterà *La notte nel cuore*. Il libro nasce da due femminicidi (quello di Chahinez Daoud, bruciata viva dall'ex-marito nel 2021 vicino a Bordeaux, e quello della cugina dell'autrice, Emma, brutalmente uccisa dal marito a Mauritius nel 2000) e da una ferita personale a lungo taciuta. Per dare voce a queste storie, Appanah torna alla propria esperienza di una relazione violenta vissuta in giovinezza. Ne emerge un racconto intenso e necessario, in cui dolore e scrittura si intrecciano per restituire dignità a chi non può più parlare.

Concludiamo con László Krasznahorkai, atteso al Salone il 16 maggio. Premio Nobel per la Letteratura 2025, è stato definito dall'Accademia svedese autore di «un'opera avvincente e visionaria che, nel mezzo del terrore apocalittico, riafferma il potere dell'arte». I suoi romanzi, lenti e ipnotici, raccontano mondi marginali e comunità in attesa di un senso. In *La sicurezza della nazionale ungherese*, András Papp, studioso solitario e appassionato di farfalle, vede la propria quiete turbata da László Qualcosa (cognome impronunciabile), uno scrittore chiacchierone e nerovestito che lo incalza con una domanda ossessiva: perché la vita vuole così tanto vivere? Il racconto di un legame insolito, sospeso tra riflessione filosofica e escursioni nella natura alla ricerca di una rarissima farfalla ungherese.

Questo è solo un assaggio, in Hall ti aspettano tanti romanzi di autrici e autori che saranno i protagonisti del SalTo 2026. Vieni a scegliere i tuoi preferiti! E se non vuoi perderti gli appuntamenti di Torino, qui trovi il programma ufficiale: www.salone libro.it

SOTTO ALCUNI DEI TITOLI PROPOSTI TROVI UN SIMBOLO. SAI CHE COS'È?

È IL LOGO DI MEDIALIBRARYONLINE, LA BIBLIOTECA DIGITALE TOSCANA: UN SERVIZIO GRATUITO CHE TI PERMETTE DI SCARICARE E-BOOK, FILM E ASCOLTARE AUDIOLIBRI ANCHE DA CASA!

SE NON SEI ANCORA ISCRITTO COMPILA SUBITO IL [FORM](#).

PER TUTTE LE ISTRUZIONI SEGUI I TUTORIAL SULLA NOSTRA PAGINA [YOU TUBE](#)



EMMANUEL CARRÈRE KOLCHOZ

IN ACQUISIZIONE

Durante l'infanzia di Emmanuel Carrère, ci sono stati momenti di memorabile beatitudine: quelli in cui, in occasione dei viaggi del padre, a lui e alle due sorelle minori era concesso di trasferirsi nella camera dei genitori. «Marina, che era la più piccola, dormiva nel lettone. Nathalie e io portavamo i nostri materassi o semplicemente mettevamo dei cuscini intorno al letto. A questo rito mia madre aveva dato un nome: fare kolchoz. Ci piaceva da morire fare kolchoz». I tre fratelli, ormai più che adulti, ripeteranno quel rito nella camera di un hospice, raccogliendosi attorno alla madre per trascorrere con lei l'ultima notte della sua vita. Sarà proprio Emmanuel a chiuderle gli occhi; e poco tempo dopo inizierà la stesura di questo libro. Che è al tempo stesso un romanzo familiare e una struggente dichiarazione d'amore per questa donna dura, autoritaria, avida di riconoscimenti accademici, ma anche tenace e generosa.



EMMANUEL CARRÈRE UN ROMANZO RUSSO

A 848.CARR EM.ROM

Questo libro intreccia autobiografia e finzione in una ricerca ossessiva delle proprie origini. Mentre affronta una crisi personale e sentimentale, Carrère indaga sulla figura enigmatica del nonno russo, scomparso durante la Seconda guerra mondiale. Il viaggio in Russia diventa una resa dei conti con i segreti familiari e con le proprie inquietudini, in un racconto in prima persona che mescola memoria, desiderio ed esposizione intima. Tra confessione erotica ed esplorazione psicologica, Carrère costruisce un labirinto narrativo in cui passato e presente si riflettono continuamente. La ricerca del nonno si trasforma così in un tentativo di dare ordine al caos interiore e di comprendere la propria identità.



MANUEL VILAS

SE NON HO NESSUNO ACCANTO IL MONDO SI FA TENEBRA

IN ACQUISIZIONE

«Non sono più innamorata di te»: con queste parole Ada chiude una relazione durata undici anni. Da quel momento, il protagonista si trova sospeso in una nuova quotidianità, in bilico tra desiderio e distacco, memoria e rimozione, senso di colpa e gratitudine. La casa, e in particolare la cucina, diventa il teatro simbolico della separazione, mentre i paesaggi lontani dell'Islanda riflettono una solitudine ancora inesplorata. Nel tentativo di orientarsi verso il futuro, l'autore racconta con precisione e immediatezza la fine di un amore, soffermandosi sui gesti e sui dettagli più fragili. Ricostruendo la relazione a ritroso, restituisce la complessità di ciò che è stato, mostrando come anche nella perdita resti il desiderio di trattenere chi abbiamo amato.

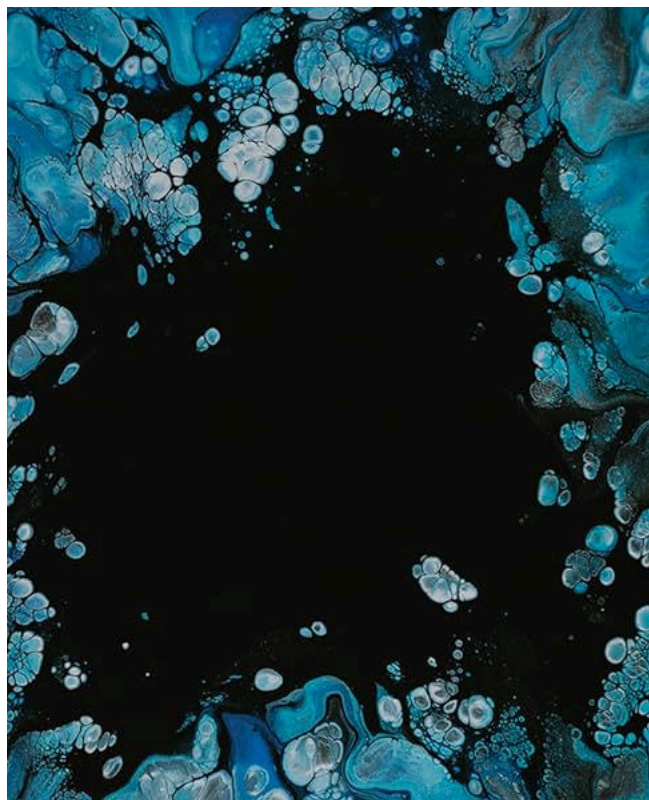


MANUEL VILAS

I BACI

A 868.VILA MA.BAC

Lui è un professore cinquantottenne che ha ottenuto il pensionamento anticipato perché in classe era assalito da inspiegabili attacchi di mutismo, lei la seducente quarantacinquenne che gestisce l'unico spaccio di alimentari del paese dove lui si è rifugiato, in mezzo ai boschi non lontano da Madrid. È il marzo del 2020, e poco dopo il suo arrivo la Spagna proclama il lockdown. Tra loro nasce una passione intensa e inattesa, alimentata anche dalla lettura del Don Chisciotte, che trasforma l'isolamento in uno spazio di scoperta e abbandono. Il loro legame, spirituale e profondamente fisico, si sviluppa come una risposta vitale alla paura e all'incertezza del momento. In un mondo sospeso, l'amore diventa un atto di resistenza, un'affermazione istintiva della vita contro la minaccia del virus.



BOUALEM SANSAL VIVERE

A 848.SANS BO.VIV



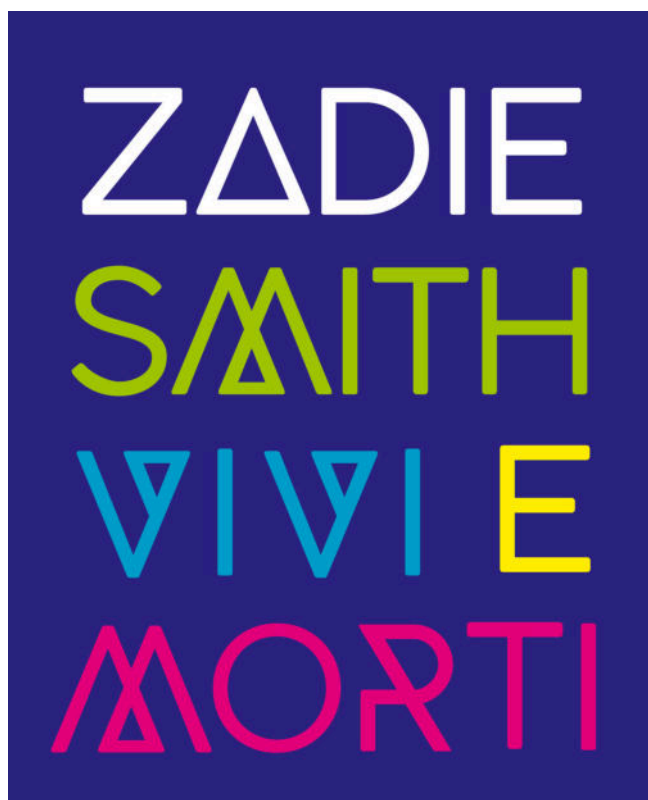
Paolo ha quarant'anni e vive ossessionato da un conto alla rovescia: diciotto giorni prima ha avuto una visione, forse un contatto alieno o un'esperienza di premorte, accompagnata da un annuncio inquietante – il mondo finirà tra 780 giorni. Come lui, anche altri individui, i "Chiamati", hanno ricevuto lo stesso messaggio e condividono una missione: selezionare chi potrà dare origine, lontano dalla Terra, a una nuova società. Di fronte a questa responsabilità, emergono dilemmi etici e pratici: chi merita di essere salvato? Come distinguere tra giustizia e arbitrio? Mentre il tempo scorre inesorabile, il gruppo è costretto a interrogarsi sul significato stesso di umanità, cercando un fragile equilibrio tra sopravvivenza, morale e potere.



BOUALEM SANSAL IL TRENO DI ERLINGER

A 848.SANS BO.TRE

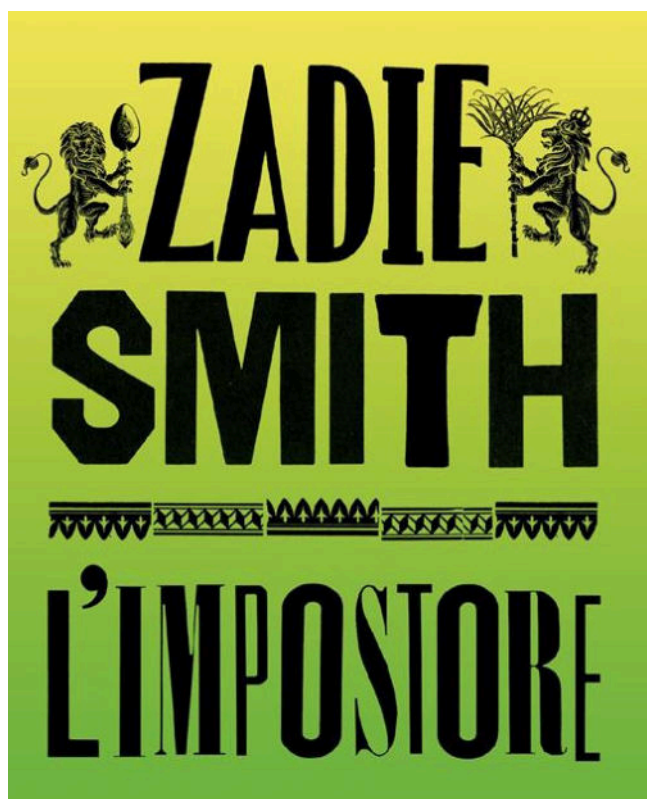
Élisabeth Potier, insegnante in pensione, rimane gravemente ferita negli attentati di Parigi del 13 novembre 2015. Dopo il coma, si risveglia con una personalità diversa e lascia alla figlia Léa una testimonianza enigmatica, prima di morire. Per comprenderla, bisogna seguire il racconto della baronessa Ute von Ebert, isolata nella città tedesca di Erlingen, minacciata da un nemico indefinito che sembra diffondersi come un'epidemia per ridurre l'umanità in schiavitù. In attesa di un treno che dovrebbe salvarli ma non arriva mai, gli abitanti di Erlingen vivono sospesi tra paura e incertezza. Le due vicende, solo in apparenza lontane, finiscono per intrecciarsi, suggerendo un legame nascosto e inquietante tra le esperienze delle protagoniste.



ZADIE SMITH VIVI E MORTI

IN ACQUISIZIONE

Questa raccolta contiene una selezione di articoli, recensioni e interventi scritti fra il 2018 e oggi, ed è un viaggio nel pensiero di un'intellettuale curiosa e mai dogmatica che riflette sulla contemporaneità. A partire dalla visione di un film, dalla visita a una mostra, dalla lettura di un libro, Smith tocca una varietà di temi che vanno dal multiculturalismo alla misoginia, dal conflitto generazionale allo strapotere degli algoritmi; scende in piazza con gli ambientalisti radicali, rivendica la lotta alle disuguaglianze, la difesa degli spazi comuni, la resistenza alla disumanizzazione dell'altro; omaggia scrittori e scrittrici che l'hanno ispirata, riflette sull'infelicità adolescenziale, consegna ai suoi allievi un monito contro i rischi delle semplificazioni identitarie.



ZADIE SMITH L'IMPOSTORE

A 828.SMIT ZA.IMP



Sussex, 1873. Eliza Touchet è da trent'anni la governante di suo cugino acquisito, William Ainsworth, un grande romanziere ormai caduto in disgrazia. Donna intellettualmente libera, attraverso Sarah, giovane e sciocca moglie di William, si appassiona al più celebre processo del suo tempo, "il caso Tichborne", che vede un semplice macellaio reclamare l'immensa fortuna della ricca famiglia Tichborne, sostenendo di esserne il legittimo erede. In particolare Eliza viene colpita dalla dignità e vulnerabilità di Andrew Bogle, cresciuto come schiavo nelle piantagioni di zucchero della Giamaica e servitore dei Tichborne, il cui racconto può confermare o smentire le incredibili affermazioni del pretendente. Chi dice la verità e chi è un impostore?



PETROS MARKARIS QUARANTENA

F 800.GIALLI.MARKA 16

Il commissario Costas Charitos torna a indagare in un contesto inedito: oltre a criminali e misteri, deve affrontare le limitazioni imposte dalla Pandemia di COVID-19. Il suo rapporto complicato con la tecnologia non lo facilita, ma intuito e determinazione restano immutati, anche se è costretto a risolvere i casi restando in casa. Nei sette racconti, il giallo si mescola a toni ironici e drammatici, dando spazio a una galleria di personaggi vivaci: dai clochard Socrate, Platone e Pericle ai ristoratori rivali Achmet e Stavros, fino a figure come Fanis Papadakos e il generoso Sotiris. Sullo sfondo, anche l'isola di Chalki contribuisce a creare un'atmosfera ricca e sfaccettata.



PETROS MARKARIS IL FUTURO È UNA TRUFFA

F 800.GIALLI.MARKA 20



Kostas Charitos sta vivendo uno dei periodi più tranquilli da quando è diventato direttore della polizia dell'Attica e il commissario Antigone Ferleki ha preso il suo posto alla squadra omicidi. La pace, però, dura poco. Un uomo viene trovato senza vita all'interno del sito archeologico di Eleusi. Sembra un caso semplice, legato al traffico di reperti, ma a complicare tutto interviene una misteriosa organizzazione che rivendica i furti ma nega l'omicidio, proponendo persino di ricreare le statue del Partenone tramite tecnologie avanzate. Mentre i politici si mostrano interessati all'offerta, Charitos e Antigone si trovano coinvolti in un'indagine dai risvolti internazionali, tra pressioni istituzionali e interessi nascosti che rendono la verità sempre più sfuggente.



DAVID GROSSMAN SPARARE A UNA COLOMBA

A 892 48.GROS DA.SPA



Da sempre la presenza di David Grossman sulla scena internazionale va oltre i suoi romanzi: i suoi saggi e interventi su politica, società e letteratura sono ormai diventati un punto di riferimento ineludibile per tantissimi lettori. La dimensione personale che è al centro della sua narrativa è indissolubilmente legata a quella politica. Ed è per questo che, nei saggi e nei discorsi che compongono questo libro, Grossman non si limita ad analizzare la situazione di Israele cinquant'anni dopo la Guerra dei Sei Giorni, a descrivere le conseguenze dell'impasse politica in Medio Oriente o dell'abbandono della letteratura nell'era post-fattuale, o a parlare di Covid, ma finisce sempre per raccontarci qualcosa della sua esperienza personale. Un'appassionata e lucida difesa dei valori della libertà e dell'individualità, la strenua opposizione a disfattismo e disimpegno prendono corpo in questi testi.



DAVID GROSSMAN APPLAUSI A SCENA VUOTA

A 892 48.GROS DA.APP



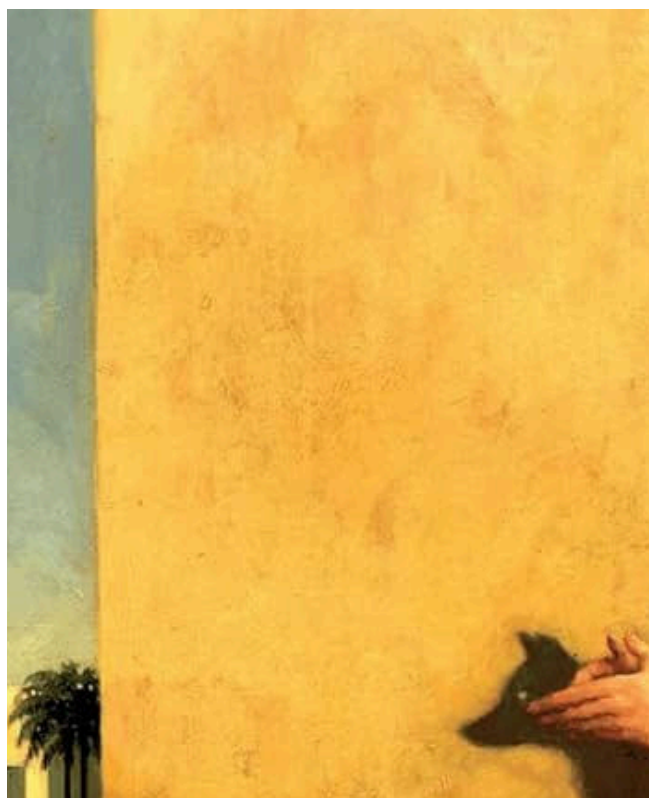
Un uomo con gli occhiali, di bassa statura e di corporatura esile, piomba sul palco. Signore e signori un bell'applauso per Dova'le G! In sala c'è anche un intruso, trascinato fino a quella cittadina poco raccomandabile da una telefonata inattesa: è l'onorevole giudice Avishai Lazar, amico d'infanzia di Dova'le. Deve giudicare la vita intera di quello che, lo ricorda solo ora, era un ragazzino macilento e vivace, con l'abitudine di camminare sulle mani. Dova'le sul palco si mette a nudo, e imprigiona la sala nella terribile tentazione di sbirciare nell'inferno di qualcun altro. Nella storia di un ragazzino che al campeggio paramilitare viene raggiunto dalla notizia della morte di un genitore e deve partire subito. Ma chi è morto? Nessuno ha avuto il coraggio di dirglielo, o forse lui non ha compreso. Il giovane Dova'le ha un viaggio intero nel deserto per torturarsi con l'angoscia di un calcolo oscuro. Ora eccolo, quel ragazzino, impigliato nel tentativo di venire a capo di quella giornata lontana e ancora incapace di camminare dritto.



PETER CAMERON ANNO BIESTILE

A 818.CAME PE.ANN

All'inizio della carriera, Peter Cameron era uno scrittore di commedie brillanti, feroci, tutte dentro quella realtà esasperata che era New York alla fine degli anni Ottanta. In questo romanzo si ritrovano la Soho delle gallerie, delle palestre esclusive e delle ancor più elitarie banche del seme; si partecipa al rapimento più sgangherato del secolo, e a un tentato omicidio; e si finisce per essere trascinati, felici, in tutti gli altri disastri connessi al più lungo, accidentato e imperdibile divorzio fin qui raccontato. Una narrazione che si concentra sul mondo interiore: relazioni instabili, senso di sospensione emotiva e difficoltà nel definire un'identità adulta.



PETER CAMERON CHE COSA FA LA GENTE TUTTO IL GIORNO

A 818.CAME PE.CHE

Il mondo dei racconti di Cameron assomiglia terribilmente al nostro: c'è chi cerca sé stessa, chi rimpiange qualcuno che ha perso, chi fa i conti con il senso di inadeguatezza. Vite ordinarie, che però d'un tratto possono conoscere una svolta spiazzante. Accade all'uomo che preferisce far credere alla moglie di avere una relazione anziché rivelarle che tiene un cane nascosto in un ripostiglio, e che ogni notte esce per portarlo a spasso; alla giovane inquieta che scopre il calore domestico nel più artefatto degli ambienti: un parco a tema per turisti; ad adolescenti invischiati nelle dinamiche disfunzionali degli adulti ma non ancora contaminati dalla loro ipocrisia; a donne che si aggirano sole in case diventate di colpo gelide e vuote. Un mondo sospeso in un'atmosfera rarefatta e straniante, dove una vena sotterranea di dolore invade l'esistenza e finisce inesorabilmente per travolgerla.



NATACHA APPANAH LA NOTTE NEL CUORE

A 848.APPA NA.NOT

Nathacha, Emma e Chahinez hanno attraversato la notte più nera, quella in cui l'amore diventa annientamento. Tutte e tre hanno provato a fuggire dai compagni violenti. Solo una può raccontarlo. Nel maggio 2021 Nathacha Appanah apprende dell'omicidio della giovane Chahinez Daoud, avvenuto nei pressi di Bordeaux. L'ex marito l'ha inseguita, le ha sparato alle gambe e l'ha bruciata viva in strada. La morte di Chahinez risveglia in Appanah un dolore che viene da lontano: la perdita della cugina Emma, brutalmente assassinata dal marito a Mauritius nel 2000. E riapre una ferita personale, profonda: una storia che l'autrice non ha mai raccontato, ma che adesso bisogna scrivere. Perché per poter restituire la voce a Emma e Chahinez, Appanah deve partire da sé stessa, da quella ragazza che dai diciassette ai venticinque anni ha avuto una relazione con un uomo che l'ha isolata da tutti, piegata, asservita e quasi uccisa.

NATACHA APPANAH LA MEMORIA FRAGILE

A 848.APPA NA.MEM



Il 1° agosto 1872 un padre, una madre e un bambino sbarcano a Port Louis, capitale di Mauritius. Arrivano da un piccolo villaggio dell'India. Il padre coltiverà i campi di canna da zucchero della colonia britannica. Insieme alla sua famiglia insegue il sogno di un futuro migliore. Ma le illusioni si scontrano presto con la realtà. Quel padre, quella madre e quel bambino sono gli antenati di Nathacha Appanah. Il racconto di un popolo, un paese, una storia epica: la storia dei migranti di ogni luogo e di ogni tempo.





LÁSZLÓ KRASZNAHORKAI LA SICUREZZA DELLA NAZIONALE UNGHERESE

GUP VIAGGI.914.5.PEZ

András Papp è stato un bambino solitario, allevato dai nonni, segnato da un difetto fisico ma determinato e a modo suo forte, acceso dalla passione per un prato vicino al Danubio che è diventato il suo mondo: il mondo delle farfalle, che ha scelto perché non pungono e non mordono. Ormai adulto, ancora solitario, buono, ricco di una certa fama che gli consente di continuare le sue ricerche pur dentro le insensatezze della macchina burocratica pubblica, Papp è circuito da uno strano tipo che dice di essere uno scrittore, un certo László Qualcosa (cognome impronunciabile), e lo incalza al telefono e poi dal vivo per sapere da lui una cosa: perché la vita vuole così tanto vivere? Qual è il motivo di questa ostinata volontà vitale della vita? Un quesito cruciale, ossessionante, che segna l'inizio di una strana amicizia tra il mite studioso e il ciarliero, sciatto scrittore nerovestito.



LÁSZLÓ KRASZNAHORKAI MELANCOLIA DELLA RESISTENZA

A 894 518.KRAS LA.MEL



In città è arrivato il circo. Non ci sarebbe nulla di strano, se non fosse che quel circo ospita una balena imbalsamata, la più grande del mondo, e che, la città, è una città sperduta nella campagna ungherese, un non luogo dominato da incertezza e declino. Tutti sono in attesa che accada qualcosa e sarà proprio il circo a far esplodere il cambiamento. Tra i tanti personaggi che popolano questo romanzo sociale spiccano Eszter, che spera nel caos e nell'anarchia per accrescere il suo potere, e Valuska, postino e sognatore, che trascorre le sue giornate cercando la purezza intorno a sé.



VALERIA LUISELLI PRINCIPIO METÀ FINE

IN ACQUISIZIONE

Sono giorni di venti impetuosi, brontolii di vulcani e improvvise tempeste, quelli in cui una madre e una figlia adolescente arrivano in Sicilia. Alle loro spalle il dolore provocato dal fallimento di un matrimonio e la difficile separazione da un fratello. Per entrambe quel soggiorno sull'isola rappresenta un nuovo inizio, uno slancio verso il futuro, ma anche l'occasione per riscoprire parte della propria storia familiare. Lì, dove sono le loro radici, cucineranno fianco a fianco, leggeranno i classici, incontreranno migranti, bottegai, anziani. Un racconto affascinante che attraversa continenti e lingue, che riannoda i fili del tempo fino a un passato antico.



VALERIA LUISELLI VOLTÌ NELLA FOLLA

A 868 AM.LUIS VA.VOL

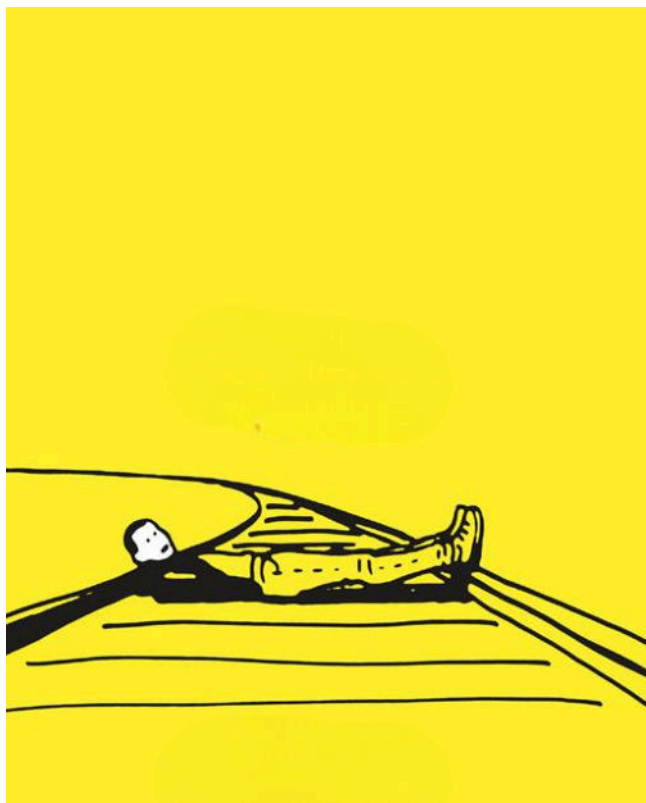
Una giovane donna vive a Città del Messico con due figli piccoli e un marito che forse la tradisce. Tra giocattoli e calzini, si sente mancare l'aria e inizia a scrivere un romanzo in cui rievoca la sua giovinezza a New York, la vita spensierata e libera di quando si ubriacava di poesia e frequentava uomini eccentrici. Dalla sua penna però emerge con forza anche la figura di un poeta conosciuto tra gli scaffali della biblioteca dell'università, un artista romantico che ha sfiorato García Lorca, tradotto Emily Dickinson e applaudito Duke Ellington nei bar fumosi di Manhattan. Le presenze del passato si incontrano come ombre in un mondo sospeso mentre una domanda s'insinua: quante vite e quante morti ci sono in una sola esistenza?



IRVINE WELSH MEN IN LOVE

IN ACQUISIZIONE

Gran Bretagna. Mentre l'era Thatcher è agli sgoccioli, la banda di *Trainspotting* è pronta a un nuovo inizio. Sono lontani i tempi in cui Renton e Sick Boy erano sempre insieme, la musica di Iggy Pop e Lou Reed nelle orecchie, alle prese con avventure e trasgressioni. Dopo che Renton è scappato con i soldi di un traffico di droga, a Sick Boy e agli altri non è rimasto in mano niente, e dimenticata l'eroina e l'alcol si sono dedicati all'eterna caccia di ogni uomo: la ricerca dell'amore. Adesso è il romanticismo a muoverli, tra rave e notti selvagge. E quando Sick Boy chiede ad Amanda, principessina ricca e viziata conosciuta in una comunità di recupero, di sposarlo, per tutto il gruppo sembra presentarsi l'occasione del riscatto. Sarà un matrimonio memorabile... Ma l'amore è la risposta a tutti i problemi, oppure è solo l'ennesima forma di dipendenza, destinata a deluderli?



IRVINE WELSH TRAINSPOTTING

A 828.WELS IR.TRA



Irruente, sboccato, beffardo: *Trainspotting* racconta il sesso, lo sballo e la rabbia di un gruppo di ragazzi di Edimburgo. Renton, Sick Boy, Spud e Begbie sono i dannati di un modernissimo inferno chimico. Vivono una vita sfilacciata e senza scampo, alla costante ricerca di un riscatto, di un senso da dare alla propria esistenza. Terrorizzati all'idea di rimanere intrappolati nel vicolo cieco fatto di casa, famiglia e lavoro, trovano nella droga e nella violenza l'unica alternativa possibile al vuoto. Alcuni moriranno, altri continueranno un'incerta esistenza sull'orlo del baratro, altri ancora decideranno di fuggire e di lasciarsi alle spalle in una sola, decisiva mossa la droga, i compagni e la Gran Bretagna.



SEBASTIAN FITZEK L'INTERNATO

IN ACQUISIZIONE

Il piccolo Max è svanito nel nulla ormai da un anno, e senza un colpevole, una sentenza, una verità che possa restituire pace o giustizia; il dolore dei suoi genitori è diventato insopportabile. Un uomo, recluso in un ospedale psichiatrico dopo aver confessato due orribili infanticidi, potrebbe essere responsabile anche della scomparsa di Max, ma non sarà facile ottenere la sua confessione. Quando ogni pista si esaurisce, quando le indagini si arenano in un silenzio straziante, nella mente di Till, il padre del bambino, si profila un'idea tanto audace quanto inquietante: l'unica speranza di ottenere la verità è guardare in faccia l'orrore. Tra i corridoi claustrofobici di una clinica psichiatrica di massima sicurezza, il confine tra verità e follia si assottiglia pericolosamente. E più Till si addentra in questo universo disturbante più è costretto a chiedersi quanto è disposto a sacrificare per trovare le risposte che cerca.



SEBASTIAN FITZEK MIMICA

F 800.GIALLI.FIT 9

Un lieve tic all'angolo della bocca, un minimo movimento della pupilla bastano a rivelarle il vero io di una persona: Hannah Herbst è un'esperta tedesca di mimica facciale, specializzata nei segnali del corpo umano. Come consulente della polizia, ha contribuito alla condanna di diversi criminali violenti. Ma mentre affronta le conseguenze di una perdita di memoria dopo un'operazione, si trova davanti al caso più terribile della sua carriera: una donna ha confessato di aver ucciso la propria famiglia in modo brutale. Solo il figlio più piccolo, Paul, è sopravvissuto. Dopo la confessione, la donna riesce a fuggire dal carcere. Starà cercando il figlio per completare la sua missione? Hannah ha a disposizione solo un breve video per incastrarla e salvare Paul. C'è però un problema: l'assassina nel video è lei stessa!